

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518
Membro di Assocamerestero

J. Rodríguez 1195 (5500) Mendoza - Argentina

Telefax + 54 - 261 - 429 8771 / 429 0964

E-mail: info@ccimendoza.com Web: www.ccimendoza.com

Amsterdam
Asunción
Atene
Bangkok
Barcellona
Belgrado
Belo Horizonte
Bogotá
Bratislava
Brisbane
Bruxelles
Bucarest
Budapest
Buenos Aires
Caracas
Casablanca
Chicago
Chisinau
Città del Guatemala
Città del Messico
Copenaghen
Curitiba
Doha
Dubai
Florianopolis
Francoforte
Helsinki
Ho Chi Minh City
Hong Kong
Houston
Il Cairo
Istanbul
Izmir
Johannesburg
Kiev
La Valletta
Lima
Lione
Lisbona
Londra
Los Angeles
Lussemburgo
Madrid
Manila
Marsiglia
Melbourne
Mendoza
Miami
Monaco di Baviera
Montreal
Mosca
Mumbai
New York
Nizza
Pechino
Perth
Porto Alegre
Praga
Quito
Rio di Janeiro
Rosario
Salonicco
San José
San Paolo
Santiago del Cile
Santo Domingo
Seoul
Singapore
Sofia
Stoccolma
Sydney
Tel Aviv
Tirana
Tokyo
Toronto
Tunisi
Vancouver
Varsavia
Zurigo

NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

OTTOBRE 2019

ACCORDO CON L'UNIVERSITA' CHAMPAGNAT



La Camera di Commercio Italiana di Mendoza ha sottoscritto un accordo con l'Università Champagnat per la collaborazione in programmi congiunti di ricerca e sviluppo, rapporti con Università, Centri di Studio e Parchi Scientifici in Italia. Università Champagnat <http://www.uch.edu.ar>.

MISSIONE IMPRENDITORIALE ALLA SIMEI

Milano, 19 al 22 novembre 2019 www.simei.it



La Camera di Commercio Italiana sta organizzando una missione imprenditoriale di operatori locali alla fiera **SIMEI** (Salone Internazionale Macchine per Enologia e Imbottigliamento), principale fiera al mondo per la tecnologia del vino che presenta macchine ed attrezzature per la produzione, l'imbottigliamento e il packaging di tutti i liquidi alimentari. Oltre 80.000 m2 e 600 espositori.

Gli interessati ad avere incontri BtoB con le aziende argentine possono contattare la Camera di Commercio Italiana di Mendoza.

MISSIONE IMPRENDITORIALE A FUTURPERA

Ferrara, 28 al 30 novembre 2019 <https://futurpera.com/index.php/it/>



La Camera di Commercio Italiana sta organizzando una missione imprenditoriale di operatori locali alla fiera **FuturPera 2019**, primo salone internazionale dedicato alla valorizzazione della filiera della pera e della mela.

Gli interessati ad avere incontri BtoB con le aziende argentine possono contattare la Camera di Commercio Italiana di Mendoza.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA ALLA FIERA DELLA MINERARIA ARGENTINA

San Juan, Argentina, 3 al 5 giugno 2020 www.sanjuan-minera.com.ar



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando la partecipazione di aziende italiane alla principale fiera del settore minerario di Sud America.

L'ottava esposizione internazionale della mineraria "San Juan, Fattore di Sviluppo della Mineraria Argentina" sarà l'edizione più trascendentale di quante avvenute fin ora per l'importanza degli investimenti che si stanno realizzando e che si realizzeranno nei prossimi anni in tutta l'Argentina: dai giacimenti di litio all'esplorazione e produzione dei progetti metalliferi previsti di oro, argento e rame - "mineraria: l'industria madre di tutte le industrie".

Gli interessati a partecipare come espositore o come partecipante possono contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.



AF - L'ARTIGIANO IN FIERA 2019

Dal 30 novembre all'8 dicembre a Milano

<https://artigianoinfiera.it/it/home-it/>

24ª mostra del mercato artigianale internazionale.



ARGENTINA GOLD & SILVER 2019

Dal 26 al 27 novembre a Buenos Aires

www.argentinaoroyplata.com.ar

L'AEROPORTO DI MENDOZA CERTIFICATO INTERNAZIONALMENTE



L'aeroporto di Mendoza è il primo dell'Argentina ad essere stato certificato dall'ANAC (Amministrazione Nazionale di Aviazione Civile) in accordo alle regole internazionali dell'OAIC (Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale) per il design, sicurezza SMS (Sistema di Sicurezza Operazionale) e professionalità del personale.

❖ REGIONE LAZIO: INCENTIVI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Regione Lazio ha pubblicato l'avviso per la concessione di "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione a favore delle PMI".

Le imprese laziali avranno a disposizione ancora una finestra (dal 4 marzo al 30 aprile 2020) per presentare candidature sul bando in oggetto.

Le due tipologie di intervento per le imprese sono:

- Partecipazione a Fiere (max 15.000 euro)
- Servizi *Temporary Export Manager* (TEM) (max 20.000 euro)

Ulteriori informazioni sono reperibili presso la nostra sede o presso il sito della Regione Lazio.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

IL GRAN AVVIO PER IL CINEMA DI MENDOZA



Il 31 ottobre è stato presentato in Argentina il film "Desertor", girato a *Uspallata*, Mendoza, ad oltre 2500 m.s.l.m. e convivendo con il clima ostile della cordigliera delle Ande. Questa premiere ha rappresentato un momento unico ed aspettato perché cambia la storia del cinema nella provincia di Mendoza.

Questo film, "dove la montagna nasconde la vera storia", è un'opera della produttrice mendozina *Oeste Films* in coproduzione con *Malevo Films* e *Prisma Films* della provincia di Cordoba. Il progetto ha l'appoggio del Cluster Film Andes (si ricorda che il Cluster ha avviato programmi di collaborazione e cooperazione con l'Italia tramite la gestione della Camera di Commercio Italiana di Mendoza).

Trailer ufficiale: <https://www.youtube.com/watch?v=b8crymc2-aI>

IMPSA HA FINITO LA TURBINA NUMERO 200



Questa turbina Kaplan, di 155 MW, è stata disegnata con altissima tecnologia e programmi di intelligenza artificiale e fabbricata da IMPSA nel suo Centro di Sviluppo Tecnologico a Mendoza, e permetterà ad oltre 270.000 famiglie di avere energia elettrica.

Con questa turbina si inizia il ripotenziamento della Centrale Idroelettrica Binazionale *Yacireta*, dove le attuali venti turbine saranno sostituite per un problema del disegno originale del fornitore tedesco. Ogni turbina ha bisogno di 80.000 ore uomo, misura 5,50 m d'altezza, 9,5 m di diametro e pesa 250 tonnellate. Sarà portata in 10 supercamion durante 15 giorni attraversando tutto il Paese (2.300 km).

E' STATO INAUGURATO IL PARCO FOTOVOLTAICO PIÙ GRANDE DELL'AMERICA LATINA



Nell'altipiano del nord dell'Argentina, a 4.200 m.s.l.m., è stato messo in funzionamento il parco fotovoltaico più grande in America Latina e quello a più altezza nel mondo. Il progetto genera 300 MW ed ha richiesto 1,2 milioni di pannelli solari in 800 ettari circa e il lavoro congiunto di oltre 1.200 persone.

La zona ha quasi 2.500 kilowatts per metro quadro (è solo comparabile alla forza solare presente nel Sahara).



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

❖ IL BOOM DEL VINO MALBEC ARGENTINO

Il vino "Malbec" argentino rappresenta il 60% delle esportazioni totali di vino del Paese. Quante bottiglie si vendono ogni 24 ore di questa varietà? Oggi l'Argentina è il leader in riferimento alla produzione di Malbec a livello mondiale, conseguenza dei 40.000 ettari piantati. Nel 2017 le cantine hanno esportato 142 milioni di bottiglie di questa varietà. Questo significa una media di 389.000 bottiglie al giorno. Il resto delle varietà esportate è molto lontana (*Cabernet Sauvignon* 74.800 bottiglie al giorno, *Chardonnay* 38.000 bottiglie e *Syrah* 21.900 bottiglie). Le prospettive per il 2018 sono migliori a quelle dell'anno precedente. In uno scenario "conservatore" si stima una produzione di + 15% che porterebbe la produzione totale di uva a 22 o 23 milioni di quintali.

ARGENTINA E' IL QUARTO PRODUTTORE MOLDIALE DI LITIO



Il litio è una delle risorse che più interesse suscita nel mondo. E' il più leggero dei metalli, ha un alto grado di adattabilità a misure e forme, è un eccellente immagazzinatore di energia ed è un componente fondamentale per la fabbricazione di batterie (per cellulari, computer, macchine elettriche, ecc.). E' così importante che il Nobel di Chimica è stato dato ai ricercatori John Goodenough, Stanley Whittingham e Akira Yoshino per lo sviluppo de batterie di ioni di litio.

LA NUOVA STRADA NELLA CORDIGLIERA DELLE ANDE



E' stata finita la pavimentazione di 140 km della famosa "strada 40" nella cordigliera delle Ande di Mendoza. Era l'ultima tratta mancante nella Provincia e poco a poco si va finendo questa strada di 5.100 km da un estremo all'altro dell'Argentina. Questa tratta è stata scelta come la migliore opera viale del 2019 dall'AAC (Associazione Argentina di Strade). Vedere video www.youtube.com/watch?v=Twvqmx5kbqg

❖ CRESCE L'EXPORT DI VINO ITALIANO

Nel primo semestre del 2019, in Italia sono stati superati per la prima volta i tre miliardi di euro nelle esportazioni di vino, con una crescita del 3,1% in riferimento al primo semestre del 2018. I due principali mercati di destinazione sono stati gli Stati Uniti (736 milioni di euro) e Germania (514 milioni). Anche importanti come destinazione il Regno Unito (342 milioni), Svizzera (186 milioni) e Francia (100 milioni). Richieda l'abstract dell'articolo con tutti i particolari. Fonte: *Fondazione Qualivita*

❖ OLTRE UN MILIONE DE ENOTURISTI

Le cantine di Mendoza ricevono oltre un milione di enoturisti durante l'anno (e il numero cresce anno a anno). La Provincia ha 150 cantine aperte ai visitatori e quasi tutte offrono visite guidate, degustazioni, attività outdoor, classe di cucina ed esperienze nei vigneti. Il 38% dei turisti sono stranieri (maggiormente del Brasile, Stati Uniti, Canada ed Inghilterra). Circa il 15% si sono alloggiati nelle stesse cantine o in agriturismi dell'area.



"CAPELLA DEL SIGNORE"



Il magazzino *Cafferata*, è un'ultimo esponente degli antichi magazzini multiprodotti tipici della pampa. Il cimitero ha lapide del XIX secolo, come quella di un certo *John O'Brien* e, dicono, che sono sepolti importanti capi degli indiani che devastavano il borgo.

C'è anche una storia commovente. Un cane chiamato *Tobi*, quando morì il suo padrone, accompagnò il corteo funebre alla Chiesa ed al Cimitero. Non tornò più alla sua casa e da allora rimase sempre di fronte alla Chiesa, all'ombra di un cedro della Piazza. Quando le campane suonavano, *Tobi* aspettava l'uscita del feretro, lo seguiva fino al cimitero e ritornava alla piazza. Così fino alla sua morte. Le sue spoglie sono sotto quel vecchio cedro e una placca di bronzo dice "Ricordiamo a *Fedele*". *Fedele* fu il soprannome che gli dettero i paesani del borgo come ricordo della sua fedeltà.



Da rilevare un'altra casa chiamata "*Il Belvedere*", del 1862 e con una emotiva storia d'amore. Nel pianterreno funzionò un'hotel e un casinò frequentato da personalità dell'epoca, tra i quali un Presidente del Paese, scrittori ed artisti.

La storia dice che il francese *Enrique Lamarque* si imbarcò a Bordeaux con destinazione a Buenos Aires, con l'obiettivo di farsi prete.

Però, a Buenos Aires si innamorò di *María Jáuregui*. Insieme si recarono verso i campi dell'interno della provincia e lui dedicò alla sua moglie questa bella costruzione di due piani di stile francese (allora li dicevano la "casa alta"). Finisce in una torre con un belvedere, ricoperto di maioliche con un cupolino che finisce con una banderuola. *María* ed *Enrique* contemplavano il paesaggio e condividevano il loro amore per questi campi verdi.

Capella del Signore, 80 km al nord da Buenos Aires, inizia la sua storia con quella stessa del Paese (queste terre furono scoperte nel 1527 da *Sebastiano Caboto*). Nel XVIII secolo *Francisco Casco de Mendoza* si stabilì nell'area e fece costruire, sulla riva del ruscello della *Croce*, una capella sotto l'invocazione del Signore dell'Esaltazione.

E' uno dei tanti "paeselli" dell'estesa pampa che sono ámbiti urbani di gran coesione sociale, caratterizzati dalla cortesia della sua gente ed una tranquillità senza parangoni.

Ma non mancano le attrazioni. Come la taverna *Los Ombues*, una delle più antiche dell'Argentina (oltre 200 anni) ed ancora funzionante o il ponte vecchio *Mitre* (del 1861), il primo costruito attraversando il ruscello della *Croce*.



Di fronte alla piazza principale c'è una gran casa con una torre e un nome assai originale: "*Vedi Lontano*". Di stile italiano, è l'unico esponente del paesello della corrente pittoresca. *Juan Gil* incarica nel 1926 la costruzione della casa all'*Ingegnere Turchetto* ed ai maestri *Luraschi* (tutti di origine italiana). Posteriormente il *Dr. Alejandro José Terrarossa* acquista la proprietà e nel 1963 apre l'ospedale privato "*Luis A. Terrarossa*", che dirisse per oltre 30 anni.

Le vetrate sono di gran qualità artistica, i pavimenti in legno pregiato, porte e finestre in rovere e le modanature e ornamenti del fronte furono importate dall'Europa. La costruzione finisce con una torre-belvedere di quattro facce ed ognuna porta il nome dell'edificio dipinto su delle piastrelle.





LA SCALA "CONTARINI DEL BOVOLO"



Venezia ha tesori nascosti che meritano di essere scoperti. Uno di questi, a pochi minuti a piedi da piazza San Marco e dal ponte di Rialto, si trova in una piccola calle che rimane al di fuori degli itinerari turistici. Dopo due passi appare la *Scala Contarini del Bovolo*, facente parte di *Palazzo Contarini*, vicino a Campo Manin.

Il *Palazzo Contarini del Bovolo* è un edificio tardo gotico nel sestiere di San Marco affacciato sul rio di San Luca. Fu costruito nel Trecento come dimora dei *Contarini "di San Paternian"* (famiglia che avevano persino avuto l'onore di aver dato un doge alla Serenissima). Nel 1400, *Pietro Contarini* aggiunge una scala a chiocciola (*bòvolo* in dialetto veneziano). E' talmente bella che il nome della famiglia fu arricchito da quell'appellativo. Nel 1700 il complesso passò a *Giovanni Minelli* che aveva sposato *Elisabetta di Pietro Maria Contarini*, ultima rappresentante della famiglia.

All'inizio dell'Ottocento fu acquistato dalla ditta *Emery* e dopo fu affittato ad *Arnoldo Marseille* che vi aprì un albergo detto "del Maltese". Nel 1852 fu ceduto per testamento alla parrocchia di San Luca e appartiene tuttora all'IRE di Venezia, acronimo per Istituzioni di Ricovero e di Educazione.

L'edificio ha due facciate, molto differenti tra di loro. La principale, sul rio di San Luca, ha un aspetto semplice, lineare ed elegante, ma privo di peculiari aspetti. Invece la facciata interna è caratterizzata da una sequenza di monofore rettangolari e la famosa torre scalare rotonda.

L'attuale proprietario ha disposto nel cortiletto retrostante un'importante collezione di vere da pozzo, tra cui una stupenda veneto-bizantina dell'XI secolo.



La torre, disegnata e costruita dall'architetto e carpentiere veneto *Giovanni Candi* nel 1499, è alta 26 metri e ha un diametro di 4,70 metri. E' formata da 80 gradini monolitici trapezoidali e si sale in senso antiorario. La scala da accesso ad attigue logge, sviluppate su quattro livelli superiori. La torre termina in un belvedere a cupola con ampia visuale sulla città. Originalmente la torre era adornata con affreschi.

Nonostante una scala esterna non fosse di per sé una novità di quel tempo sono le dimensioni e l'atmosfera di questo monumento che la rendono unica nel suo genere. Ed ha alcune curiosità. La scala è costituita dalla fusione di una torre cilindrica e da un loggiato caratterizzato da dodici archi rinascimentali (i *dodici apostoli?*), tre per ogni piano (la *trinità?*).

Da notare che gli archi diminuiscono in altezza ad ogni salita, sino ad arrivare a quelli dell'ultimo piano che sono la metà di quelli del piano terra, creando una sensazione di grazia e leggerezza.

Wilhelm Tempel fece le sue prime osservazioni astronomiche dal belvedere della torre, con un telescopio di sua proprietà (scoprì una cometa, la C/1859 G1, e la Nebulosa di Merope nelle Pleiadi).

Orson Welles girò alcune scene del suo *Othello* (1952). In un altro film famoso, *Culastrisce nobile veneziano* (1976), con *Marcello Mastroianni*, *Lino Toffolo* e *Claudia Mori*, i protagonisti vi trascorrono una notte con due ragazze.

E la più grossa: dicono che *Pietro Contarini* fece costruire questa scala perché voleva raggiungere la sua camera da letto a cavallo.

